

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del comparto anno 2023

(Parte economica)

PREMESSO

- che in data 11 dicembre 2019 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo Parte normativa 2019-2021;
- che con deliberazione del 22 novembre 2022 la Giunta Comunale ha nominato la delegazione trattante di parte pubblica;
- che con apposita deliberazione in pari data la Giunta Comunale ha conferito alla delegazione trattante di parte pubblica le Linee d'indirizzo per la contrattazione decentrata 2023;
- con apposita determinazione è stato costituito definitivamente il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, il quale risulta costituito come da prospetto allegato al presente atto:
- che in data 14/03/2023 la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e delegazioni sindacati hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato anno 2023 parte economica;
- l'art. 79 del C.C.N.L. 2019-2021 disciplina l'utilizzo del Fondo risorse decentrate;
- che in data 05/12/2023 come da convocazione inviata in data 04/12/2023 con n. prot 5336 la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e delegazioni sindacati è stata predisposta la bozza di contratto collettivo integrativo- parte normativa per le annualità 2023-2025;
- che l'ARAN nella faq n. 133 del 6 settembre 2021 ha stabilito che: "Il primo compito del contratto integrativo si identifica con la esatta individuazione dei criteri per "distribuire" le risorse disponibili tra le diverse finalità di utilizzo, tenendo conto delle caratteristiche delle stesse. Si tratta di un compito di grande rilevanza che richiede equilibrio e senso di responsabilità da parte delle due delegazioni trattanti. Il vincolo della contrattazione integrativa, quindi, si può ritenere sussistente solo in relazione ai criteri di ripartizione delle risorse complessivamente disponibili presso l'ente tra i diversi istituti e le diverse finalità di spesa previste dall'art.68 del CCNL del 21.5.2018. Tuttavia, non può non evidenziarsi come i "criteri contrattati" debbano comunque essere, successivamente, anche applicati concretamente in modo da offrire alle parti negoziali decentrate il quadro delle effettive risorse (stabili o variabili) a disposizione e perciò destinabili al finanziamento di ciascuna delle tipologie del trattamento accessorio previste dalla disciplina contrattuale. Ciò che rileva, quindi, è che, pur non indicandosi i valori numerici relativi a ciascuna voce di utilizzo, i criteri contrattati devono essere esplicitati in modo tale da consentire, comunque, di avere contezza delle somme spendibili per ciascuna finalità. In tal senso, appare possibile, ad esempio, indicare i valori percentuali in luogo di valori assoluti".
- che il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" sottoscritto dal Governo e dalle Parti Sociali lo scorso 10 marzo 2021, prevede che:
 - a) il rilancio della Pubblica Amministrazione si costruisce investendo sulle risorse umane: il nostro compito è accompagnare le sfide per il giusto riconoscimento di chi con merito lavora quotidianamente al servizio dello Stato e nelle articolazioni di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
 - b) il ruolo della Pubblica Amministrazione, in qualità di motore di sviluppo, è in questo senso centrale: soltanto la semplificazione dei processi e un massiccio investimento in capitale umano possono aiutare ad attenuare le disparità storiche, il dualismo tra settore pubblico e settore privato, curare le ferite nuove legate allo shock della pandemia e dare risposte efficaci ed efficienti al sistema Paese e, quindi, ai suoi

cittadini;

c) l'innovazione dei settori pubblici, sostenuta dagli opportuni investimenti in digitalizzazione, richiede una partecipazione attiva delle lavoratrici e dei lavoratori, in grado di sostenere e accompagnare l'adeguamento dei servizi ai nuovi e mutati bisogni dei cittadini.

Art. 1 Campo di applicazione e durata

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (in breve "CCDI") ha valenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e si applica al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Pontecchio Polesine, di qualifica non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale.

Art. 2 Costituzione del Fondo

Le Parti danno atto che il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 è di complessivi € 37.472,86 e costituito nei termini ed importi di cui al prospetto allegato sub A) al presente accordo.

Art. 3

Progressioni economiche orizzontali

Le progressioni economiche storiche sono quantificate in € 10.311,70 L'indennità di comparto è quantificata in complessivi € 3.539,16

Art. 3 - bis Progressioni economiche orizzontali

Nell'ottica di valorizzare il merito e la crescita professionale dei dipendenti comunali, le Parti concordano che nel 2023 sia esperita la procedura amministrative per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali nei limiti dell'importo di € 885,17 previsto dalla Giunta comunale e nel limite del 50% degli aventi diritto.

Le nuove progressioni economiche orizzontali sono assegnate applicando i criteri previsti dal vigente Contratto Collettivo Integrativo – parte normativa.

Art. 4 Indennità condizioni di lavoro

Le indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL vengono quantificate in € **3.480,00** e sono erogate nel rispetto dei criteri previsti dal vigete CCDI – Parte normativa.

L'indennità di cui al presente articolo viene corrisposta nei seguenti importi:

Condizione di lavoro	Importo al giorno	Importo previsto

A	personale esposto a rischio		€ 2,00	580
В	personale esposto a disagio		€ 2,00	580
С	personale con funzioni di agente contabile	Media annuale di valori di cassa maneggiati: da € 100 a € 3.000	€ 2,00	580

Art. 5 Compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi

La performance viene riconosciuta al personale in base ai risultati accertati con modalità, procedure e tempistiche stabilite nel sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune. Le parti convengono nel destinare, prioritariamente, le risorse del Fondo 2023 disponibili alla contrattazione, pari ad € 10.621,60 al trattamento economico accessorio collegato alla performance.

La ripartizione delle risorse di cui al precedente comma 1, avviene in base ai criteri stabiliti dal vigente CCDI - Parte normativa ed agli obiettivi progetto assegnati al personale dipendente, ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dal Comune.

Art. 6 Accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche

Per l'anno 2023 le parti concordano di accantonare gli incentivi di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016, pari ad € 8.635,24, erogabili solo in presenza delle condizioni prescritte dalla normativa vigente.

Art. 7 Utilizzo del fondo e risorse non distribuite

Alla luce delle diposizioni sopra riportate, le Parti danno atto che con il Fondo 2023 vengono finanziati gli istituti contrattuali di cui al prospetto allegato sub B) al presente accordo. Le risorse stanziate nel Fondo 2023 e non distribuite verranno riassegnate nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 8 Buoni pasto

Per l'anno 2023, le parti concordano di attivare la prestazione del servizio mensa, mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di 8 euro, come disciplinato dall'art. 46, comma 2, del CCNL del 14/09/2000 il quale stabilisce che "i lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottato dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2, del CCNL medesimo".

Art. 9 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle disposizioni di legge e alla contrattazione nazionale di lavoro.

Pontecchio Polesine, 19 dicembre 2023

La delegazione trattante di parte pubblica:

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Ruggero Tieghi

La delegazione sindacale:

OO.SS. TERRITORIALI

RSU Aziendale Luca Ambonati

UIL FP Cristiano Maria Pavarin

CISL

Francesco Malin